

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniales Attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale Crediti Verso Soci (A)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.692	1.692
(Fondo Ammortamento)	(1.692)	(1.692)
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	78.627	68.928
(Fondo Ammortamento)	(78.627)	(68.928)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati		
2) Impianti e macchinario	31.652	31.652
(Fondo Ammortamento)	(31.652)	(31.652)
3) Attrezzature industriali e commerciali	313	313
(Fondo Ammortamento)	(313)	(313)
4) Altri beni	193.186	143.560
(Fondo Ammortamento)	(193.186)	(143.560)
<i>III. Finanziarie</i>		
3) Altri titoli		
Totale Immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
- 5) Acconti		
- 5a) Anticipi a fornitori e acconti su progetti approvati garantiti da Fidejussione	8.625.350	8.090.045

- 5b) Anticipi s/Piani e su progetti vari	455.750		474.000
		9.081.100	8.564.045
II. Crediti			
- entro 12 mesi	241.608		215.446
- oltre 12 mesi	61.467		38.636
		303.075	254.082
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		6.750.000	6.900.000
- 5) Altri titoli	6.750.000		6.900.000
		6.750.000	6.900.000
IV. Disponibilità liquide			
- 1) Depositi bancari e postali	10.888.277		7.247.247
- 2) Assegni			
- 3) Denaro e valori in cassa	429		1.608
		10.888.706	7.248.856
Totale Attivo Circolante (C)		27.022.881	22.966.983

D) Ratei e risconti**Totale Ratei e Risconti (D)**

TOTALE ATTIVO	27.022.881	22.966.983
----------------------	-------------------	-------------------

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio Netto

I. Fondo Patrimoniale di Dotazione	20.000	20.000
VI. Altre riserve		
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)	22.715.146	19.075.705
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	(1)
VIII. Avanzi (Disavanzi) Esercizi Precedenti		
IX. Avanzo d'esercizio	4.110.601	3.639.442
IX. Disavanzo d'esercizio	()	()
Totale Patrimonio Netto (A)	26.845.748	22.735.146

B) Fondi per Rischi e Oneri**Totale Fondi per Rischi e Oneri (B)**

C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato	64.371	41.570
Totale Trattamento Fine Rapporto Lav. Sub. (C)	64.371	41.570

D) Debiti

- entro 12 mesi	112.762	190.267
- oltre 12 mesi		
Totale Debiti (D)	112.762	190.267

E) Ratei e Risconti**Totale Ratei e Risconti (E)**

TOTALE PASSIVO	27.022.881	22.966.983
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della Produzione

1) <i>Ricavi Tipici</i>			
1a) – Contributi INPS da DM10	14.605.989		12.217.026
1b) – Contributi da Portabilità Aziende	<u>130.235</u>		<u>156.150</u>
		14.736.224	12.373.176
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>			
- vari	<u>2</u>		<u>23</u>
		2	23
Totale Valore della Produzione (A)		14.736.226	12.373.199

B) Costi della Produzione

6) <i>Per Attività Formative</i>			
6a) AZIONI di Sistema	518.605		634.443
6b) AZIONI Formative	7.845.887		5.879.614
6c) Portabilità Risorse Finanziarie	65.939		62.997
6d) Ass.Tecnica/Valut_Progetti/Analisi Fabb.	<u>241.416</u>		<u>322.146</u>
		8.671.848	6.899.201
7) <i>Per servizi</i>			
7a) Attività di Gestione	275.914		234.055
7b) Attività Propedeutiche	588.640		770.572
Altre	<u>721</u>		<u>588</u>
		865.275	1.005.215
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		127.878	104.485
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi / Co.Co.Co.	657.476		533.078
b) Oneri sociali	184.644		129.927
c) Trattamento di fine rapporto	498		3.589
e) Altri costi	<u> </u>		<u> </u>
		842.618	666.594
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.699		6.466
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<u>49.626</u>		<u>9.547</u>
		59.325	16.013
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		17.783	12.659
Totale Costi della Produzione (B)		10.584.727	8.704.167

Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)	4.151.499	3.669.032
--	------------------	------------------

C) Proventi e Oneri Finanziari

16) <i>Altri proventi finanziari:</i>			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	<u>1.071</u>		<u>4.594</u>
		1.071	4.594
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			

- altri	2.582	4.972
		2.582
		4.972
Totale Proventi e Oneri Finanziari (C)	(1.511)	(378)
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:	_____	_____
19) Svalutazioni:	_____	_____
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie (D)		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	4.149.988	3.668.654
20) Imposte dell'esercizio		
a) I.R.A.P. pagata nell'Esercizio	39.387	29.212
		39.387
		29.212
21) Avanzo (Disavanzo) di Gestione	4.110.601	3.639.442

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Avv. Francesco FRANCO

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al **31/12/2018**, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo (o disavanzo) d'esercizio pari a **Euro 4.110.601**.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis*, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione al 31/12/2018, si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione, che è parte integrante del presente Bilancio.

A mero titolo di memoria si ricorda che il Fondo è stato giuridicamente costituito in data 11 Luglio 2008 e l'autorizzazione all'esercizio di quanto indicato dall'art. 118/2000 è pervenuta da parte del Ministero del Lavoro con D.M. 34/V/09 del 12 Febbraio 2009.

Criteri di Redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Vista la particolarità del Bilancio del FONDO, non è stato fattibile determinare l'effetto degli impatti dei cambiamenti dei principi contabili, pertanto si è proceduto ad applicare i nuovi principi contabili dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si fa presente che allo schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile sono stati apportati alcuni adattamenti coerenti con la struttura giuridico-economica e gestionale dell'Ente e con le esigenze di Rendicontazione dei costi da effettuarsi al Ministero.

In deroga al predetto articolo, gli oneri e i proventi sono stati determinati tenendo conto del **Principio di Cassa pura** per cui sono state evidenziate in bilancio le sole voci per le quali si è manifestato l'incasso o il pagamento entro il 31/12/2018.

Fino all'esercizio al 31/12/2011 si è adottato il **Principio di Cassa** c.d. **"Allargata"** in virtù del quale sono state considerate anche le voci per le quali l'incasso o il pagamento si era manifestato entro il 12 gennaio dell'anno successivo.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di Valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31/12/2018**, tranne per quanto si dirà in seguito, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi sul risultato di esercizio, è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si sono concretizzati nei relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Come è noto il Ministero, in virtù del numero di adesioni a FONDITALIA, effettua delle periodiche rimesse relative ai contributi da DM10 attivi riscossi dalle aziende aderenti al FONDO stesso. Rimesse che vengono attribuite ai vari anni di competenza in cui sono maturate e che il FONDO conosce soltanto in sede di erogazione, quando perviene Nota avente ad oggetto la *"Comunicazione degli importi disposti in pagamento"*.

Ovviamente questa impossibilità di conoscere preventivamente, e per tempo, “le competenze” dei singoli anni di riferimento degli accreditati, rende impossibile redigere un Bilancio per competenza idoneo a rappresentare una Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente veritiera e corretta che possa rispettare appieno i postulati e principi di bilancio regolati dall'art. 2423 e segg. del C.C. e dall'OIC11.

Inoltre le esigenze di Rendicontazione delle Risorse erogate dal Ministero hanno rafforzato la necessità di derogare anche ai criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio soprattutto:

➤ in tema di ammortamenti, escludendone il calcolo ed imputando l'intero costo nell'esercizio di effettivo pagamento.

Anche se per una maggiore chiarezza espositiva, i dati di bilancio delle immobilizzazioni sono stati esposti al lordo dei relativi ammortamenti.

➤ in tema di imputazione del TFR e delle imposte IRAP, che verranno imputati a costo solo all'atto dell'effettivo pagamento (*principio di cassa pura*).

Per il TFR in particolare, al fine di rendere certo e determinato l'importo da erogare al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è stata comunque adottata la soluzione di imputare i valori annui ai conti finanziari, per poi trasformarli in costo solo al momento della loro effettiva erogazione.

Questi casi eccezionali hanno reso necessario il ricorso a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, che formalmente modificano in modo sostanziale l'impianto del Bilancio di Esercizio e della situazione finanziaria ed economica annuale.

Per quanto riguarda poi il risultato della gestione ne migliora la rappresentazione di bilancio rendendola più aderente alla esatta ed effettiva ripartizione dei costi tra Attività di Gestione, Attività Propedeutiche e Attività Formative, inderogabile vincolo nella gestione del FONDO.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto sopra detto, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso del esercizio.

Fino al 31/12/2011 i costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo con una previsione di ammortamento in un periodo di cinque esercizi. Dal 31/12/2012, proprio per le logiche sopra esposte, si è ritenuto opportuno procedere all'ammortamento integrale del valore residuo.

Per le nuove immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio corrente, così come per quelli precedenti, si è proceduto ad un ammortamento del 100%

Si precisa che ai sensi dell'art.2426, co.5, del Codice Civile i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo sono iscrivibili solo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata, nel valore complessivo, dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare

rilevante.

Fino al 31/12/2011 le immobilizzazioni Materiali sono state iscritte nell'attivo con una previsione di ammortamento in base alle percentuali di cui al D.M. 31/12/1988. Al termine dell'esercizio al 31/12/2012 sono stati interamente ammortizzati i valori residui.

Per le nuove immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio corrente, così come per quelli precedenti, si è proceduto ad un ammortamento del 100%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono Immobilizzazioni finanziarie alla data del 31/12/2018.

CREDITI

Come previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e questo sia per la particolare natura e tipologia dei crediti esposti in Bilancio (*vedi infra*) sia perché in alcuni casi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi sia perché le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto **i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.**

TITOLI

Al 31/12/2018 esistono titoli per **Euro 6.750.000** destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Nello specifico trattasi di:

- Euro 100.000 Buoni di Risparmio su Banca Prossima conto 155724 con scadenza 09/05/2019;
- Euro 150.000 Buoni di Risparmio su Banca Prossima conto 139791 con scadenza 29/03/2019;
- Euro 400.000 Buoni di Risparmio su Banca Prossima conto 78660 con le seguenti scadenze:
 - a) Euro 150.000 il 29/03/2019;
 - b) Euro 250.000 il 09/05/2019.
- Euro 100.000 Buoni di Risparmio su Banca Credem scadenza 2019;
- Euro 6.000.000 Titoli Gestione Portafoglio Credem.

I Titoli sono stati iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le differenze di valore, in positivo o in negativo, per il principio di cassa di cui sopra, verranno rilevate soltanto alla scadenza dei titoli stessi.

Come previsto dal principio contabile OIC 20, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sia perché i titoli in alcuni casi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, sia perché si ritiene che le differenze tra valore iniziale e valore finale siano di scarso rilievo.

.Si precisa che gli investimenti sopra indicati rispettano le regole prescritte nelle "Condizioni di ammissibilità nell'ambito della Macro Categoria C" – pag. 5 delle Istruzioni operative sul Rendiconto Finanziario per cassa ... trasmesso con Nota ANPAL del 28/01/2019.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

FONDO TFR

Al 31/12/2018 il Fondo ammonta ad **Euro 64.371** e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

DEBITI

Nel rispetto dell'OIC 19, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e questo sia per la particolare natura e tipologia dei debiti esposti in Bilancio (*vedi infra*), sia perché in alcuni casi hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi, sia perché le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto **i debiti sono rilevati al loro valore nominale**, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Trattandosi di un Ente che non svolge attività commerciale, l'unica imposta calcolata è stata l'IRAP, determinata con il Metodo Retributivo.

Sono state iscritte le imposte effettivamente pagate nell'esercizio che nel rispetto del principio di cassa sono state contabilizzate all'atto dell'effettivo pagamento.

Per la composizione delle Voci si rimanda a quanto indicato nella specifica Voce di commento.

Il Saldo IRAP per l'esercizio corrente 2018 e i due acconti 2019, per un totale di **Euro 39.387**, sono stati evidenziati nei conti finanziari **18/45/505 "Imposte IRAP da Contabilizzare"** e **52/05/503 "Costi da Sostenere"**, avendo avuto manifestazione numeraria nel 2018 all'atto dell'effettivo pagamento (*vedi infra*).

Variazioni intervenute nelle principali voci dell'Attivo e del Passivo

Nel Prospetto che segue vengono forniti i dati sintetici del Bilancio al **31/12/2018**.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante	27.022.881	22.966.983	4.055.898
D) Ratei e risconti			
Totale Attivo	27.022.881	22.966.983	4.055.898
PASSIVO:			
A) Patrimonio Netto:	26.845.748	22.735.146	4.110.602
Fondo di Dotazione	20.000	20.000	
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)	22.715.146	19.075.705	3.639.442
Avanzi (disavanzi) di precedenti esercizi			
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.110.601	3.639.442	471.159
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di Fine Rapporto di lav. Sub.	64.371	41.570	22.801
D) Debiti	112.762	190.267	(77.505)
E) Ratei e risconti			
Totale Passivo	27.022.881	22.966.983	4.055.898

CONTO ECONOMICO	0		
A) Valore della produzione	14.736.226	12.373.199	2.363.027
B) Costi della produzione	10.584.727	8.704.167	1.880.560
C) Proventi e oneri finanziari	(1.511)	(378)	(1.133)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie			
Imposta IRAP pagata nell'esercizio	39.387	29.212	10.175
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	4.110.601	3.639.442	471.159

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Le immobilizzazioni immateriali nette al **31/12/2018** risultano interamente ammortizzate. Esse comprendono oltre ai costi di impianto relativi alle spese notarili di costituzione, le spese per i software e la piattaforma di gestione della formazione. I valori sono al netto dei relativi Fondi Ammortamento.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al **31/12/2018** non risulta alcuna movimentazione da evidenziare

Descrizione Costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Costi di Impianto e di Ampliamento					
Sviluppo					
Diritti brevetti industriali (Software)		9.699		9.699	

Concessioni, licenze, marchi				
Altre Spese				
TOTALI		9.699		9.699

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al **31/12/2018** non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Per una migliore rappresentazione di bilancio si evidenziano i valori al LORDO degli Ammortamenti

	31/12/2018	31/12/2017
<i>B.I – Immobilizzazioni immateriali</i>		
B.I.1 - Costi di impianto e di ampliamento		
B.I.1.a – Spese di costituzione e di modifiche Statutarie	1.692	1.692
B.I.1.d - (Fondi di ammortamento)	1.692	1.692
B.I.3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
B.I.3.b - Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
B.I.3.d – Software	78.627	68.928
B.I.3.f - (Fondi di ammortamento)	78.627	68.928

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Le immobilizzazioni materiali nette al **31/12/2018** risultano interamente ammortizzate. Esse comprendono i costi per l'acquisto di Mobili per Ufficio, Arredi, Computer & Stampanti, Macchine Elettroniche e Telefonia Mobile, sostenuti nel corso degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente, al netto dei relativi Fondi di Ammortamento.

Per una migliore rappresentazione di bilancio si evidenziano i valori al lordo degli ammortamenti

	31/12/2018	31/12/2017
<i>B.II – Immobilizzazioni materiali</i>		
B.II.2 – Impianti e macchinario		
B.II.2.a – Impianto	31.652	31.652
B.II.2.b – Macchinario		
B.II.2.c - (Fondi di ammortamento)	31.652	31.652
B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali		
B.II.3.a – Attrezzature		
B.II.3.a.3 – Attrezzature commerciali	313	313
B.II.3.a.6 - (Fondi di ammortamento)	313	313
B.II.4 – Altri beni		
B.II.4.a – Mobili		
B.II.4.a.1 – Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	52.059	44.574

B.II.4.a.6 - (Fondi di ammortamento)	52.059	44.574
B.II.4.b – Macchine d'ufficio		
B.II.4.b.1 – Macchine ordinarie d'ufficio		
B.II.4.b.2 – Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	140.477	98.337
B.II.4.b.4 - (Fondi di ammortamento)	140.477	98.337
B.II.4.c – Automezzi		
B.II.4.c.1 – Autovetture		
B.II.4.c.5 - (Fondi di ammortamento)		
B.II.4.f - Altri ...	649	649
B.II.4.m - (Fondi di ammortamento)	649	649

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2017	143.560
Ammortamenti esercizi precedenti	(143.560)
Saldo al 31/12/2017	
Acquisizione dell'esercizio	49.626
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(49.626)
Saldo al 31/12/2018	

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

C) Attivo Circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.081.100	8.564.045	517.055

Trattasi degli Acconti (75%) erogati sui Progetti Approvati garantiti da Fidejussione e degli acconti per Anticipazioni sui Piani. Nello specifico

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori al 31/12/2018 per spese varie	513
Acconti Erogati al 31/12/2018 su progetti approvati garantiti da Fidejussione.	8.624.837
Anticipazioni Erogate al 31/12/2018 s/progetti vari e su Piani	455.750
TOTALI	9.081.100

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

303.075	254.082	48.993
---------	---------	--------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	120			120
Verso altri	241.488	61.467		302.955
Arrotondamenti				
TOTALI	241.608	61.467		303.075

Come specificato nella sezione Criteri di Valutazione, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti sia per la loro particolare natura e tipologia, sia perché in alcuni casi hanno durata inferiore ai 12 mesi, sia perché costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti dell'attivo circolante, pertanto, sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

I crediti esposti in bilancio nella voce "Verso Altri" sono per **Euro 241.488** esigibili entro l'esercizio successivo e per **Euro 61.467** esigibili oltre l'esercizio. Si riferiscono a **Crediti Vari** e a **Costi da Contabilizzare per TFR da Erogare**, che in ossequio al principio di cassa verranno rilevati al verificarsi della relativa manifestazione finanziaria.

La macrovoce "**Crediti**" è articolata nei conti di seguito indicati:

- "**Crediti Tributari**" per euro 120. Sono differenze 1040 a Credito da recuperare nel Mod.770.
- "**Crediti Diversi**" per euro 175.960, sono relativi a:
 - a) Crediti verso Enti Attuatori per differenze su progetti e/o anticipi da restituire per complessivi Euro 175.677;
 - b) Crediti diversi verso altri per complessivi Euro 283.
- "**Costi da Contabilizzare n/liquidati**" per euro 24.055, si riferiscono a:
 - a) Ritenute 1040 da pag. a Gennaio 2019 per Euro 4.718;
 - b) Fornitori da pagare nel 2019 per Euro 19.703;
 - c) Fattura MIND THE HEAD - differenza su beni strumentali dismessi per Euro - 366.
- "**TFR da Contabilizzare n/liquidato**" per euro 61.467, che è relativo a:
 - a) TFR maturato dal 2012 ma non liquidato al 31/12/2018 per Euro 61.388;
 - b) Saldo Imposta Sostitutiva da versare a Febbraio 2019 per Euro 79.
- "**IRAP da Contabilizzare**" per euro 39.027, relativo al Saldo Irap 2018 e al I e II Acconto IRAP 2019.
- "**INAIL da Contabiliz. n/liquid.**" per euro 1.445, da versare a nel 2019;
- "**Tratt. Sindacali da Contab. n/liquidate**" per euro 531, da versare nel 2019;

- "INAIL c/Collab. da Contab. n/liquid." per Euro 41, da versare a nel 2019;
- "INAIL c/CDA da Contab. n/liquid." per euro 207 da versare a nel 2019;
- "Stipendi da Contab. n/liquidati" sono differenze su pagamenti di Stipendi per Euro 222.

III. Attività Finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.750.000	6.900.000	(150.000)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Altri titoli	6.900.000		150.000	6.750.000
Arrotondamenti				
	6.900.000		150.000	6.750.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono così composti:

- Euro 100.000 Buoni di Risparmio su Banca Prossima conto 155724 con scadenza 09/05/2019;
- Euro 150.000 Buoni di Risparmio su Banca Prossima conto 139791 con scadenza 29/03/2019;
- Euro 400.000 Buoni di Risparmio su Banca Prossima conto 78660 con le seguenti scadenze:
 - a) Euro 150.000 il 29/03/2019;
 - b) Euro 250.000 il 09/05/2019.
- Euro 100.000 Buoni di Risparmio su Banca Credem scadenza 30/12/2018 - Rimborsati il 04/01/2019;
- Euro 6.000.000 Titoli Gestione Portafoglio Credem.

IV. Disponibilità Liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.888.706	7.248.856	3.639.850

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	10.888.277	7.247.247
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	429	1.608
Arrotondamenti		1
TOTALI	10.888.706	7.248.856

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

In virtù del principio di cassa adottato non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti.

PASSIVITA'**A) Patrimonio Netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.845.748	22.735.146	4.110.601

Il Patrimonio Netto è costituito da due voci:

- A) Dal Patrimonio Netto, composto dal Fondo di Dotazione e dal Fondo di Scopo (avanzi esercizi precedenti) al **31/12/2017**, pari ad **Euro 22.735.146**;
- B) Dall'avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio corrente pari ad **Euro 4.110.601**

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	20.000			20.000
Altre riserve				
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)	19.075.705	3.639.442		22.715.146
Altre ...				
Arrotondamento	(1)			1
Avanzi (Disavanzi) precedenti esercizi				
Avanzi (Disavanzi) dell'esercizio	3.639.442	4.110.601	3.639.442	4.110.601
TOTALE	22.735.146			26.845.748

B) Fondi per Rischi e Oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Non sussiste, al 31/12/2018, il Fondo per Rischi ed Oneri.

C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
64.371	41.570	22.801

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018

TFR, movimenti del periodo	41.570	22.960	(159)	64.371
----------------------------	--------	--------	-------	--------

Analiticamente si riporta l'importo del TFR Maturato dai dipendenti al 31/12/2018:

Descrizione	TOTALI
CUTAZZO Walter	16.449
ROSSETI Daria	9.205
SANGUE Federico	9.946
MELE Cosma	4.398
FRANCO Tiziana	9.935
DE PASCALIS	5.758
CARRA' Francesco	1.239
PEPE Andrea Guglielmo	3.227
DE LEO Maria Grazie	2.806
VILEI E.R.	1.408
Arrotondamenti su Euro	
TOTALI	64.371

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
112.763	190.267	(77.504)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono articolati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.982			3.982
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	20.216			20.216
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti tributari	4.797			4.797
Debiti verso istituti di previdenza	1.693			1.693
Altri debiti	82.074			82.074
Arrotondamenti	1			1
TOTALI	112.763			112.763

I **"Debiti verso Banche"** si riferiscono esclusivamente agli importi delle Carte di Credito EGO per E.C. non ancora pervenuti e contabilizzati in banca al 31/12/2018.

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Tale valore è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Come chiarito nei Criteri di Valutazione, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti sia per la loro particolare natura e tipologia, sia perché in alcuni casi hanno durata inferiore ai 12 mesi, sia perché costi di transazione, le commissioni e ogni altra

differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per Ritenute d'acconto da versare per **Euro 4.797**.

I "**Debiti verso Istituti Previdenziali**" sono evidenziati gli Oneri INAIL da versare al 31/12/2018 per **Euro 1.693**;

La voce "**Altri Debiti**", al 31/12/2018, è residuale ed è così composta:

- "Debiti per Cauzioni" ricevute per la partecipazioni alla Gara relativa al "Servizio di Rilevazione dei Fabbisogni Formativi e Professionali" indetta dal FONDO nel 2016. Trattasi di un residuo di Euro 2.401;
- "Dipendenti c/Retribuzioni, sono differenze su pagamenti Stipendi per Euro 225;
- "Trattenute Sindacali dei Dipendenti" da versare per Euro 584;
- "Debiti Diversi", si riferiscono a minori pagamenti effettuati negli anni precedenti per euro 758;
- "Costi da Sostenere", si riferiscono al Saldo Irap 2018 e al I e II Acconto IRAP 2019 per Euro 39.027, che verrà pagata nel corso del 2019 alle scadenze indicate in seguito;
- "Garanzie Gare", CIG diversi, riferiti alle Cauzioni ricevute per la partecipazione alle Gare indette dal FONDO e non ancora restituite. Sono complessivamente indicati per Euro 39.080.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

In virtù del principio di cassa adottato non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

L'ammontare complessivo degli Impegni al 31/12/2018 è pari ad **Euro 16.033.334** e sono così suddivisi:

- Impegni per Programmazione Annuale PIANI FORMATIVI per **Euro 894.944**;
- Impegni per Progetti di Formazione Approvati per **Euro 15.138.390**.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione**RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.736.226	12.373.199	2.363.027

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributi Integrativi INPS da DM10 Ex L. 845/78 art. 25	14.605.989	12.217.026	2.388.963
Contributi da Portabilità Aziende	130.235	156.150	(25.915)
Altri ricavi e proventi	2	23	(21)
TOTALI	14.736.226	12.373.199	2.363.027

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui al l'art.1, comma 125 e 126 della Legge 4 agosto 2017 n.124, si comunica che l'importo di Euro 14.605.989 e Euro 130.235 (che deve essere stornato dal valore della Portabilità in uscita di cui al punto successivo, pari ad Euro 65.939) costituiscono i Contributi effettivamente ricevuti dal Ministero del Lavoro nel corso del 2018.

B) Costi della Produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.584.727	8.704.167	1.880.560

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costi per Attività Formative e Azioni di Sistema	8.671.848	6.899.201	1.772.647
Costi per Servizi	865.275	1.005.215	(139.940)
Godimento di beni di terzi	127.878	104.485	23.393
Salari e stipendi	657.476	533.078	124.398
Oneri sociali	184.644	129.927	54.717
Trattamento di fine rapporto	498	3.589	(3.091)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.699	6.466	3.233
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.626	9.547	40.079
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	17.783	12.659	5.124
TOTALI	10.584.727	8.704.167	1.880.560

Costi per Attività Formative

Tali costi, inseriti nella voce B.6 del Conto Economico, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2018 di seguito indicati.

Nello specifico:

- AZIONI di Sistema al 31/12/2018 per **Euro 518.605**;
- AZIONI Formative al 31/12/2018 per **Euro 7.845.887**;
- Portabilità Risorse Finanziarie al 31/12/2018 per **Euro 65.939**;
- Assistenza Tecnica/Valutazione Progetti al 31/12/2018 per **Euro 38.192**;
- Assistenza Tecnica Form. e Sicur. al 31/12/2018 per **Euro 97.800**;

- Analisi dei Fabbisogni al 31/12/2018 per **Euro 105.424.**

Costi per Servizi

I Costi per Servizi indicati nella voce B.7 del Conto Economico, sono relativi alle utenze, alla promozione del Fondo, a viaggi e trasferte, alle spese per Organi Sociali, per consulenze e per prestazioni di servizi. Essi ammontano a complessivi **Euro 865.275** e sono stati suddivisi, tra spese per Attività di Gestione e costi per Attività propedeutiche.

Nello specifico:

- Attività di Gestione al 31/12/2018 per **Euro 275.914;**
- Attività Propedeutiche al 31/12/2018 per **Euro 588.640;**
- Altri costi al 31/12/2018 per **Euro 721;**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i Contratti per le Collaborazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nella voce B.10 del Conto Economico sono state incluse le quote di ammortamento imputate interamente all'atto del pagamento, relative ai Software, ai Mobili e Arredi e ai Computer e Macchine Elettroniche.

Oneri diversi di gestione

Nella voce B.14 del Conto Economico sono riportati i costi per abbonamenti a giornali e riviste, cancelleria, e abbonam/aggiorn.software e help desk.

C) Proventi e Oneri Finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(1.511)	(378)	(1.133)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.071	4.594	(3.523)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.582)	(4.972)	2.390
TOTALI	(1.511)	(378)	(1.133)

RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nella voce C.16 del Conto Economico sono inclusi i Proventi Finanziari per **Euro 1.071** incassati nell'esercizio e derivanti interamente da interessi attivi bancari. Si veda prospetto che segue:

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli		
Interessi bancari e postali	1.071	1.071
Interessi su finanziamenti		
Interessi su crediti commerciali		
Altri proventi (conversione euro)		
Arrotondamento		
TOTALI	1.071	1.071

ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La voce C.17 del Conto Economico - "Interessi e altri oneri finanziari" - sostenuti nell'esercizio per un ammontare complessivo di **Euro 2.582**. Si veda prospetto che segue:

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	4	4
Interessi fornitori		
Interessi medio credito		
Spese e Oneri bancari diversi	2.578	2.578
Interessi su finanziamenti		
Altri oneri su operazioni finanziarie		
Arrotondamento		
TOTALI	2.582	2.582

Il Ministero del Lavoro ha più volte ribadito che gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari devono essere **destinati esclusivamente alle Attività Formative**. Tale importo deve essere considerato al netto degli interessi passivi e degli oneri e spese bancarie di tenuta e funzionamento dei conti correnti.

Per questo motivo le spese bancarie sono state imputate tra gli Oneri e Proventi della Gestione Finanziaria e non tra i costi per servizi.

D) Rettifiche di valore di Attività Finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Al 30/12/2017 non sono state operate rettifiche di valore delle attività finanziarie

Imposta IRAP pagata nell'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
39.387	29.212	10.175

Come specificato nei Criteri di Valutazione, nella voce sono iscritte le imposte effettivamente pagate

nell'esercizio.

In ossequio al **principio di cassa**, nella voce di costo "**I.R.A.P dell'Esercizio**", è stato riportato l'importo dell'IRAP effettivamente pagata al 31/12/2018 per un importo pari ad Euro **39.387**, derivante dal seguente calcolo:

- Saldo relativo all'esercizio 2017, al netto degli acconti versati nel 2016, pari ad **Euro 7.430**;
- I e II acconto 2018, pari ad **Euro 31.957**, anch'essi pagati nel corso dell'anno.

Nel seguito si espone la modalità di formazione dell'onere fiscale relativo alla competenza dell'Esercizio corrente:

Imposta IRAP relativa all'esercizio 2018

Determinazione dell'imponibile IRAP – Metodo Retributivo

Descrizione	Valore
Costi per Dipendenti (E1)	434.179
Costi per Collaboratori (E2)	302.177
Costi per Prestazioni Occasionali (E3)	0
Onere fiscale teorico (%)	4,82
Imponibile Irap	736.356
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	35.492
Acconti versati nel 2018	31.957
Saldo IRAP 2018 (da versare entro il 30/06/2019)	3.535
I Acconto 2019 (da versare entro il 30/06/2019)	14.196,80
II Acconto 2019 (da versare entro il 30/11/2019)	21.295,20

RISULTATO DI ESERCIZIO

AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE

Dal confronto tra il Totale degli **Oneri di Gestione** e il totale dei **Proventi di Gestione** si rileva un **Avanzo Gestionale** pari ad **Euro 4.110.601**, che si propone di destinare al FONDO di SCOPO esistente in bilancio.

A partire dall'Esercizio 2014, i Risultati di Esercizio non verranno più accantonati nel conto **Avanzi di Gestione Esercizi Precedenti** bensì nel conto **Fondo di Scopo** al fine di meglio rappresentare la natura di queste somme che presentano un vincolo di destinazione imprescindibile e immodificabile, cioè quello di dover essere utilizzate obbligatoriamente per le Attività Formative.

Gli importi accantonati negli anni precedenti sono stati opportunamente girati al nuovo conto alla data del 31/12/2014.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPOSIZIONE E COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 16, del Codice Civile.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, chiamato a predisporre il seguente bilancio, risulta così composto:

Cognome e nome	Qualifica	Compenso Erogato nel 2018
Francesco FRANCO	Presidente	(193.289*)
Egidio SANGUE	Vice-Presidente	
Rocco Giuseppe MAURELLI	Consigliere	
Roberto NARDELLA	Consigliere	
Claudio DURIGON fino al	Consigliere	
Luca MALCOTTI dal	Consigliere	
Fabio VERELLI	Consigliere	

(*) Si precisa che l'importo indicato si riferisce per **Euro 19.700** a competenze lorde maturate per l'annualità 2017, erogate e pagate a Febbraio 2018 e per **Euro 173.589** ad acconto su competenze lorde riferite all'annualità 2018.

Al 31/12/2018 non residuano competenze lorde del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2018.

Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Fondo, il Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato ad adempiere ai doveri e ad esercitare le attribuzioni di cui agli artt. 2403, 2404 e 2407 del Codice Civile, risultava così composto alla data del 31/12/2018:

Cognome e nome	Qualifica	Compenso Erogato nel 2018
Antonio COSTA	Presidente	(72.567**)
Nicola FONTANA	Sindaco	
Angelo PARRAVICINI	Sindaco	

(**) L'importo si riferisce a competenze maturate per l'annualità 2017 e parte del 2018 erogate e pagate nel corso del 2018.

Precisamente:

- Quanto ad **Euro 20.631** quale Saldo competenze erogate e pagate per l'anno 2017;
- Quanto ad **Euro 52.235** quale Acconti competenze erogate e pagate per l'anno 2018.

Le Residue competenze del Collegio per l'anno 2018, pari ad **Euro 19.161**, sono state erogate e pagate nel corso del 2019.

CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE/FINALI

A titolo meramente informativo si precisa:

- a) che i Debiti e i Crediti, maturati alla data del 31/12/2018 ma non contabilizzati tra i Costi e i Ricavi in ossequio al *principio della cassa*, che impone la contabilizzazione solo all'atto dell'incasso e pagamento, sono stati adeguatamente rappresentati nella presente Nota Integrativa e nel corrispondente Bilancio di esercizio;
- b) che nella presente nota integrativa le Risorse Ministeriali, in riferimento ai Costi, sono state convenzionalmente ripartite tra Attività di Gestione, Attività Propedeutiche e Attività Formative.

Si precisa infine che nella presente nota integrativa non si è fatta menzione di quelle informazioni richieste ex art. 2427, ove le stesse non abbiano interessato il nostro Ente.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Avv. Francesco FRANCO

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Rendiconto Finanziario al 31/12/2018

Dal rendiconto finanziario emerge la variazione delle disponibilità liquide intervenuta durante l'anno 2018 che individua, in modo sintetico, le entrate derivanti dai Contributi INPS da DM10 sx L.845/78 art.25 e dalla portabilità e l'impiego di tali risorse per le spese di gestione, propedeutiche e formative, al netto delle giacenze di cassa al 31/12/2018.

Rendiconto Finanziario, metodo diretto	31/12/2018	31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi per Contributi da DM10 e Portabilità	14.736.224	12.373.176
(Pagamenti per acconti su Progetti, Crediti, Crediti Trib. Etc.)	(543.215)	(2.034.624)
(Pagamenti per Saldo Progetti Formativi, portabilità in uscita e Fornitori)	(8.654.771)	(6.896.610)
(Pagamenti per Servizi e Locazioni)	(993.153)	(1.109.700)
(Pagamenti al personale) al netto del TFR	(842.120)	(663.005)
(Altri pagamenti)	(25.321)	37.002
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.571.147	1.743.163
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(49.626)	(9.547)
(Investimenti)	(49.626)	(9.547)
Immobilizzazioni immateriali	(9.699)	(6.466)
(Investimenti)	(9.699)	(6.466)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	127.169	(2.017.280)
(Investimenti)	0	(2.017.280)
(Disinvestimenti)	127.169	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	67.844	(2.033.293)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	858	869
Mezzi propri	1	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	859	868
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.639.850	(289.262)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.248.856	7.538.118
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.888.706	7.248.856

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Avv. Francesco FRANCO

FONDO FORMAZIONE ITALIA

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE

CONTINUA NELL'INDUSTRIA E NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE in sigla

"FONDITALIA"

SEDE: VIA Cesare Beccaria, 16 00196 ROMA - CODICE FISCALE N° 97516290588

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di APRILE alle ore 9,00 si è riunito presso la sede legale del Fondo FONDITALIA, di seguito "Fondo", in Roma Via Cesare Beccaria, 16, il Collegio Sindacale. Si dà atto che sono presenti i sindaci effettivi: prof. Antonio Costa, il dott. Angelo Parravicini e il dott. Nicola Fontana.

Il Collegio, da atto di aver effettuato diverse riunioni nel corso dell'esercizio 2018 e di aver proceduto ai controlli di propria competenza sulle risultanze contabili del Fondo al 31 dicembre 2018 e, dopo aver effettuato ulteriori controlli sulla bozza di bilancio predisposta in data 28 marzo 2019 dal Consiglio di Amministrazione, successivamente integrata al fine di fornire la più completa informativa, procede alla redazione della seguente dopo aver eseguito le ulteriori verifiche:

Circularizzazione fornitori

Controllo saldi bancari con campionatura movimentazioni

Controllo f24

Controllo a campione progetti di rendicontazione

Rimesse da parte dell'istituto inps per erogazioni 2018.

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2018

All'assemblea degli Associati del Fondo FONDITALIA

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo FONDITALIA (di seguito "Fondo") composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla Nota Integrativa ci è stato consegnato nella sua versione aggiornata, il 28 marzo 2019.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31.12.2018 del Fondo Fonditalia costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2018, oltre che del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 evidenzia un risultato di esercizio pari ad euro 4.110.601. Esso si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		Euro
Immobilizzazioni	€	0
Rimanenze	€	9.081.100
Crediti	€	303.075
Attività finanziarie	€	6.750.000
Disponibilità liquide	€	10.888.706
Attivo circolante	€	27.022.881
Totale attivo	€	<u>27.022.881</u>
Passivo		
Fondo dotazione	€	20.000
Fondo di scopo (avanzi esercizi prec.)	€	22.715.147
Avanzo dell'esercizio	€	4.110.601
Patrimonio Netto	€	26.845.748
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€	64.371
Debiti	€	112.762
Totale passivo	€	<u>27.022.881</u>

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Contributi integrativi INPS da DM10	€	14.605.989
Contributi da Portabilità aziende	€	130.235
Altri ricavi e proventi	€	2

Totale ricavi della gestione caratteristica	€ 14.736.226
B) Costi della produzione	- € 10.584.727
C) Proventi e oneri finanziari	- € 1.511
Imposta IRAP pagata nell'esercizio	- € 39.387
Risultato dell'esercizio	€ <u>4.110.601</u>

I documenti presentati consistenti in: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa sono stati redatti tenendo conto delle novità introdotte nell'Ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alle Direttive 2013 / 34 / UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Si è proceduto ad applicare i nuovi principi contabili dalla prima data in cui ciò è stato fattibile. Il Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seg. del c.c.

Allo schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 c.c. sono stati apportati alcuni adattamenti coerenti con la struttura giuridico - economica e gestionale dell'Ente e con le esigenze di rendicontazione dei costi da effettuarsi al Ministero. In deroga ai predetti articoli gli oneri ed i proventi sono stati determinati tenendo conto del Principio di Cassa pura per cui sono state evidenziate in bilancio le sole voci per le quali si è manifestato l'incasso o il pagamento entro il 31.12.2018

Il Fondo ha "enfaticizzato" il criterio di cassa rispetto al criterio della competenza economica, in quanto l'effetto delle operazioni e degli altri eventi sul risultato di esercizio è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si sono concretizzati nei relativi movimenti di numerario.

Inoltre i risultati di esercizio, già a partire dal 2014, non sono stati accantonati nel conto "Avanzi di gestione esercizi precedenti" ma sono stati attribuiti dall'Assemblea - su proposta del

Consiglio di amministrazione - al conto "Fondo di scopo" incrementandone l'importo complessivo al fine di meglio rappresentare la natura di quelle somme che presentano un vincolo di destinazione imprescindibile e immodificabile, cioè quello di dover essere utilizzabile obbligatoriamente per le attività formative. Gli importi accantonati negli anni precedenti sono stati opportunamente girati al nuovo conto alla data del 31.12.2014. Il saldo del Fondo di scopo al 31.12.2018 ascende a euro 22.715.147 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.639.442.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Fonditalia in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Nell'effettuare le valutazioni del rischio di errori significativi nel bilancio di esercizio il revisore ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.

I revisori hanno altresì acquisito la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno aziendale.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo considerato corretta l'analisi degli amministratori circa le prospettive di continuità aziendali in quanto non vi sarebbero particolari rischi in relazione alla circostanza che il Fondo opera in un contesto stabile quale quello dei Fondi Interprofessionali per la formazione continua. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito al Fondo e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Fondo, viene specificato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; in particolare nel corso dell'esercizio 2017 ANPAL (Ente del M.L.P.S.) è intervenuta sulla prassi relativa ai Fondi Interprofessionali imponendo l'eliminazione dei c.d. Conti di rete; il Fondo non ha subito rilevanti conseguenze in termini di operatività dai cambiamenti che ne sono seguiti;

- l'assetto organizzativo nel 2018 non ha subito modifiche rilevanti e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariate;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono costituite da n.10 unità di cui n. 1 con qualifica di quadro, n. 9 con qualifica di impiegato;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. .

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel periodo che intercorre tra l'assegnazione delle risorse e l'effettiva erogazione delle stesse ingenti risorse restano depositate sui conti correnti del Fondo. E' facoltà del Fondo investire le risorse senza esporre a rischi le stesse. Il Collegio ha verificato che il Fondo stesso – anche ai sensi delle Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie contenute nella Circolare ANPAL del 10.4.2018 – abbia investito una parte delle richiamate risorse esclusivamente in operazioni a basso contenuto di rischio.

Il Fondo, a seguito della emanazione del nuovo Codice degli Appalti nell'aprile 2016, ha proseguito l'intenso percorso di formazione sul Decreto legislativo n. 50 / 2016, sulle linee guida dell'ANAC e sulle circolari Anpal, interessando l'area amministrativa. La formazione (con la partecipazione ad appositi seminari) è finalizzata all'acquisizione, da parte del personale discente coinvolto, delle competenze necessarie per la revisione dei regolamenti interni per l'adeguamento delle procedure di acquisto di beni e servizi al D. Lgs. 50/2016 nonché delle capacità tecnico professionali per tradurre tali competenze in operatività.

E' da aggiungere che il Fondo ha stipulato un contratto continuativo, tutt'ora in essere, con un legale specializzato in materia di diritto amministrativo con il compito di validare i documenti (regolamenti e manuali) da revisionare.

E' in corso di definizione il Regolamento Generale di Organizzazione, Gestione, Rendicontazione e Controllo del Fondo ai sensi delle Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi paritetici come da circolare ANPAL del 10.4.2018; tanto anche a seguito di un confronto con gli uffici della stessa ANPAL.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. In particolare gli approfondimenti con la direzione hanno consentito di verificare l'adeguatezza in ottica anche prospettica e la coerenza dei comportamenti con le strategie aziendali. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite direttamente dal Presidente periodicamente e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede del Fondo e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- il Consiglio di Amministrazione ha monitorato nel 2018 le attività dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 231/01;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre: l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio; già a partire dal 2013 in occasione della verifica triennale sul Fondo a cura del Ministero del Lavoro per il tramite della KPMG ma ancora nel 2018 in occasione della verifica relativa agli anni 2012 / 2017 a cura di ANPAL si è rafforzata la convinzione che con riferimento alle valutazioni relative, ad esempio,

alle seguenti voci di bilancio: ammortamenti ed imputazione del TFR e delle IMPOSTE IRAP occorre derogare ai criteri di valutazione adottati nella formazione di bilancio e che pertanto gli stessi costi sono da contabilizzare per cassa; in particolare, in tema di ammortamenti, si esclude il calcolo e si imputano i relativi costi nell'esercizio di effettivo pagamento; mentre in tema di imputazione del TFR e delle Imposte IRAP gli stessi oneri si imputano a costo soltanto all'atto dell'effettivo pagamento.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., che è stato ampiamente commentato nella nota integrativa;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- il Fondo ha rispettato i limiti di spesa stabiliti dal Ministero e dal Regolamento interno; in particolare sulla base del modello di rendicontazione i costi, ripartiti per le categorie, sono risultati i seguenti:

Totale attività di gestione	€	732.466
Totale attività propedeutiche	€	1.438.401
Totale attività formative	€	9.015.232

Gli stessi sono ampiamente ricompresi nelle quote fissate rispettivamente del 6 % (euro 876.359), del 19 % (euro 2.775.137), del 75 % (euro 11.018.788), conteggiate sugli importi versati dall'INPS nel 2018 ovvero su euro 14.670.285.

Organismo di Vigilanza

Il Collegio dei Sindaci si è rapportato con l'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs. n. 231/01, consultandone tra l'altro le relazioni periodiche.

Nell'espletamento di tale funzione da parte dell'Organismo non sono emerse criticità, rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

E' intenzione del Fondo implementare il Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/01 e di adeguarlo alle nuove esigenze del Fondo.

B3) Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Alle ore 11,00 si chiude la riunione, dopo redazione, lettura e approvazione della Relazione e del presente verbale.

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Costa (Presidente)

Antonio Costa

Dott. Angelo Parravicini (componente)

Angelo Parravicini

Dott. Nicola Fontana (componente)

Nicola Fontana

